

Mancano segretari comunali: Occorre assumere i COA e bandire un nuovo concorso.

Dopo i recenti provvedimenti del governo ed in particolare dopo il blocco delle assunzioni cominciano a mancare i segretari. Regioni, che qualche tempo fa avevano decine di segretari in disponibilità, adesso non possono neanche provvedere ad affidare supplenze e reggenze. In molte regioni, ad esempio, i segretari attualmente in servizio (non considerando gli iscritti che non possono prendere servizio per il blocco delle assunzioni) sono inferiori al numero delle sedi di segreteria. Persino in Campania, ove il numero dei segretari in disponibilità era consistente, oggi i segretari in disponibilità non utilizzati sono pochissimi, perché molti si trovano in posizione di comando o vengono utilizzati presso altre amministrazioni. Tale situazione, ormai, è generalizzata su tutto il territorio nazionale. Vi sono poche eccezioni di alcune regioni che scontano un esubero di poche unità rispetto alle sedi (sempre detratti i semplici iscritti, i comandi, gli utilizzi e le aspettative).

Ormai siamo arrivati al punto che, se non si sbloccano le assunzioni, il numero dei segretari in disponibilità non sarà più sufficiente a garantire il servizio di

supplenza, negli enti in cui il segretario si ammala, va in ferie o maternità, e la reggenza, nei comuni vacanti.

Questo sia al sud che al nord. Allora occorre cambiare la prospettiva che sino ad oggi è stata portata avanti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia: se era vero che 4 0 5 anni fa vi era un "esubero" inteso come soprannumero dei disponibili rispetto alle sedi, oggi questo non è assolutamente vero. La disponibilità dei segretari è stata voluta dal legislatore per assicurare una adeguata possibilità di scelta ai sindaci ma anche per poter sopperire alle esigenze dei comuni quando per qualsiasi motivo viene a mancare il segretario in sede. Motivo per cui sempre più spesso occorre ricorrere allo scavalco del titolare di sede, perché i disponibili sono tutti impegnati su altre sedi e occupati a tempo pieno.

Occorre, quindi, che le OO.SS. richiedano a viva forza la necessità di un nuovo concorso e l'assunzione immediata dei COA1 e COA2, perché i segretari attualmente in disponibilità non sono più sufficienti a coprire le sedi vacanti. Ogni ulteriore ritardo non potrà che accentuare i problemi di questa figura.

Genova, 20 febbraio 2006

Carmelo Carlino